

PIANO FORMATIVO 2018

“L'ARTO SUPERIORE NEL BAMBINO CON PARALISI CEREBRALE INFANTILE”

DATA

26 ottobre 2018

SEDE

Palestrina (Roma): Sala Convegni “Dea Fortuna Primigenia”

IL FORMAT

Il progetto si svolge in una giornata di lavoro.

La mattinata si concentra sulla architettura della funzione manipolazione e il pomeriggio sul razionale nel trattamento dei difetti e sugli strumenti fisioterapici a disposizione.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. ADRIANO FERRARI

Titolare Cattedra di Medicina Riabilitativa, Dip. Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

RELATORI

RUOLO NEL CORSO	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	SEDE E LUOGO LAVORATIVO	RUOLO LAVORATIVO
RESP. SCIENTIFICO RELATORE	FERRARI	ADRIANO	FRRDRN49B27H223Q	Medicina e Chirurgia Università di Parma	Medicina Fisica e Riabilitazione	Università di Modena e Reggio Emilia	Professore Associato Cattedra Medicina Fisica e Riabilitazione
RELATORE	FILIPPI	MARIACRISTINA	FLPMCR65C53H223P	Diploma di Fisioterapia	Fisioterapia Disabilità infanzia	Arcispedale S. Maria Nuova, Reggio Emilia	Fisioterapista a tempo indeterminato

RAZIONALE

In tempi recenti, nell'ambito della epidemiologia della paralisi cerebrale infantile, le emiplegie spastiche sono divenute le forme cliniche più frequenti. Tutti i bambini emiplegici conquistano e conservano il cammino. Pochi bambini emiplegici raggiungono invece una soddisfacente capacità di utilizzo della mano paretica. Cogliere le strategie adottate dal cervello del bambino per ri-costruire questa funzione compromessa "nonostante" (la congiunzione avversativa è d'obbligo) la lesione sarà il filo conduttore del ragionamento clinico.

In coerenza con la visione adottata, durante il corso verranno presi in considerazione i possibili strumenti terapeutici, da quelli più moderni resi disponibili dai progressi delle neuroscienze, a quelli più tradizionali e collaudati, rivisitati però nella logica proposta della possibilità di utilizzo di ciascun tipo di mano paretica.

OBIETTIVI GENERALI DEL FORMAT

- Accrescimento professionale degli operatori sanitari coinvolti
- Miglioramento del lavoro d'équipe nel progetto riabilitativo complessivo
- Costruzione di un progetto terapeutico e riabilitativo unitario, condiviso da tutte le professionalità coinvolte, concordato con il paziente e condiviso dalla famiglia.
- Acquisizione di un linguaggio comune per la condivisione di una semeiotica omogenea

OBIETTIVO FORMATIVO

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica (n. 18)

DURATA EFFETTIVA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA (n. ore totali)

L'impegno globale previsto per ogni discente è di 9.00 ore.

CREDITI FORMATIVI ECM: 6,3

DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

Iscrizione a numero chiuso per un massimo di 130 discenti

PROFESSIONI e DISCIPLINE

- Medico chirurgo
 - Medicina fisica e riabilitazione
 - Neurologia
 - Neuropsichiatria infantile
 - Ortopedia e Traumatologia
- Fisioterapista
- Logopedista
- Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
- Terapista occupazionale
- Tecnico ortopedico

METODOLOGIA

Serie di relazioni su tema preordinato

Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore

Esperienze pratiche con presentazione di case studies tramite materiale video

MODALITÀ OPERATIVE

Nella giornata di corso si alterneranno relazioni su tema, presentazioni di casi clinici esemplificativi e confronto con il pubblico in momenti di discussione.

SPONSOR: ITOP spa

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Iscrizione diretta da parte del partecipante.

METODO DI VERIFICA

Prova scritta su tematiche specifiche trattate nel corso

CERTIFICAZIONE ECM

I crediti saranno rilasciati ai partecipanti che avranno partecipato al 100% del corso e che abbiano compilato secondo norma ECM: la prova d'esame scritta, il questionario relativo al gradimento e il questionario relativo alla rilevazione dei fabbisogni formativi.

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

I questionari permettono di sondare aspetti importanti quali:

- rilevanza del programma proposto rispetto alle esigenze formative della categoria;
- qualità del programma formativo e dei docenti;
- efficacia ed impatto della formazione ricevuta sulla propria professione;
- qualità dell'organizzazione e dei tempi di svolgimento;
- eventuale percezione di interessi commerciali

RILEVANZA DEI BISOGNI FORMATIVI

È indispensabile raccogliere direttamente dai discenti le indicazioni sulle necessità di aggiornamento e sui fabbisogni formativi della categoria sanitaria di appartenenza. Tali indicazioni saranno ulteriormente validate attraverso un'attenta analisi e studio da parte del board scientifico per la definizione del piano formativo dell'anno successivo.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Daria Piazzi
Via Nazionale 191- 40065 Pianoro (BO)
Cell. 347 6603135 Fax 051 0922345
www.percorsieformazione.com
e-mail: info@percorsieformazione.com

PROVIDER ECM

Project & Communication Srl
Provider Standard n. 81
Viale Panzacchi, 9 - 40125 Bologna
www.project-communication.it
e-mail: ecm@projcom.it
Tel. 051 3511856 - Fax 051 74145344

PROGRAMMA DETTAGLIATO DELL'EVENTO

Venerdì 26 ottobre

- 8.30 Registrazione dei partecipanti
- 8.50 Saluto delle autorità

I Sessione

- 9.00 Architettura della funzione manipolazione
Adriano Ferrari
- 11.00 Coffee break
- 11.15 Classi di mano nelle forme emiplegiche
Mariacristina Filippi
- 13.00 Discussione
- 13.30 Pausa pranzo

II Sessione

- 14.00 Il razionale nel trattamento dei difetti della manipolazione
Adriano Ferrari
- 16.00 Strumenti terapeutici: fisioterapia, farmaci, ortesi.
Presentazione di casi clinici esemplificativi
Mariacristina Filippi
- 18.00 Discussione
- 18.45 Chiusura lavori

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ADRIANO FERRARI**

Indirizzo Via Niccolò Tommaseo, 5
42123 Reggio Emilia, Italia

Telefono **0522 296183**

Fax **0522 296180**

E-mail **ferrari.adriano@ausl.re.it; adriano.ferrari@unimore.it**

Nazionalità Italiana

Data di nascita 27 FEBBRAIO 1949

Codice Fiscale FRR DRN 49 B 27 H 223 Q

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Periodo
- Datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1 gennaio 2018

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Facoltà di Medicina e Chirurgia – via Del Pozzo 71 - 41125 Modena

Formazione – Ricerca – Assistenza Clinica

Professore ordinario di Medicina fisica e Riabilitativa

Presidente Corso di laurea di Fisioterapia, Coordinatore nazionale dei corsi di laurea di Fisioterapia, Vice presidente della Conferenza nazionale delle Lauree delle professioni sanitarie, Direttore dei Master di Primo Livello in 'Riabilitazione Infantile e Metodologia della Ricerca' ed in 'Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA): progetto riabilitativo con approccio interdisciplinare' dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Direttore del Dipartimento sperimentale interaziendale di Reggio Emilia. Delegato all'orientamento della facoltà di Medicina presso l'Ateneo.

Mantengo in convenzione la funzione di direttore della SC di Riabilitazione delle Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva (UDGEE - presidio di terzo livello) dell'IRCCS Arcispedale Santa Maria Nuova dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

1 gennaio 1995 – 31 gennaio 2006: Primario ospedaliero a tempo pieno del Presidio Regionale ad alta specialità per la riabilitazione delle disabilità infantili dell'Azienda ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia (unità operativa complessa).

18 dicembre 1989 - 31 dicembre 1994: Primario ospedaliero a tempo pieno del Servizio di Medicina Riabilitativa dell'Ospedale C. Magati della U.S.L. n° 12 di Scandiano (RE).

6 aprile 1987 – 17 dicembre 1989: aiuto fisiatra a tempo pieno presso la U.S.L. n° 4 di Parma, dirigente del Presidio multizonale di II° livello per la riabilitazione delle disabilità neuromotorie dell'infanzia.

1 marzo 1982 – 5 aprile 1987: aiuto neuropsichiatra infantile a tempo pieno presso la U.S.L. n° 12 di Scandiano (RE), direttore del Servizio Materno Infantile.

1 gennaio 1981 - 28 febbraio 1982: specialista convenzionato per 30 ore la settimana presso la U.S.L. n° 4 Bassa Est di Parma, responsabile del Centro di rieducazione neuromotoria.

21 febbraio 1980 – 31 dicembre 1980: medico convenzionato presso il Consorzio Socio Sanitario Bassa Est di Parma, responsabile del Centro spastici.

1 settembre 1975 - 20 febbraio 1980: borsista presso l'Istituto di Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Parma.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

PROFESSIONAL ASSOCIATIONS OR MEMBERSHIPS

5 giugno 1981: **Specializzazione in Fisiocinesiterapia ortopedica** con 70/70 presso l'Università degli Studi di Parma.

3 luglio 1979: **Specializzazione in Neurologia** con lode presso l'Università degli Studi di Parma.

11 marzo 1975: **Laurea in Medicina e Chirurgia** con lode presso l'Università degli Studi di Parma. Tesi "Attuali orientamenti della terapia riabilitativa nella distrofia muscolare progressiva".

1968: Maturità scientifica presso il Liceo scientifico Lazzaro Spallanzani di Reggio Emilia

Neurologia, riabilitazione, riabilitazione del bambino affetto da paralisi cerebrale infantile, mielomeningocele, malattie neuromuscolari

Medico chirurgo specialista

Laurea magistrale e specializzazione

Corsi di perfezionamento in metodologia della riabilitazione:

- 1975 metodo Milani Comparetti
- 1976 metodo Kabat
- 1978 metodo Vojta
- 1978 metodo Castillo Morales
- 1979 metodo Bobath adulto
- 1986 metodo Bobath infanzia
- 1988 metodo Perfetti

ITALIANO

INGLESE

BUONO

DISCRETO

SUFFICIENTE

Membro della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dal 1981.

Membro della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione dal 1984.

Membro della Società Italiana di Neurologia dal 1997.

Membro del European Board of Physical Medicine and Rehabilitation dal 1997.

Membro del European Academy of Childhood Disability dal 2002.

1995 Membro fondatore del gruppo italiano per lo studio della paralisi cerebrale infantile (GIPC).

Membro del Comitato Scientifico della Fondazione ARIEL di Milano dal 2004.

Membro fondatore della Sezione italiana dell'ISPO (International Society for Prosthetics and Orthotics) istituita nel 2012

1994 - 97: Membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione.

1997 - 2000: Membro del collegio dei Probi Viri della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Referee del Ministero della Salute per l'accREDITAMENTO degli eventi formativi del programma di Educazione Continua in Medicina dal 2002

Membro della commissione medico scientifica nazionale della Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

Assistant Editor della rivista Europa Medicophysica e del Giornale Italiano di Medicina Riabilitativa.

Dal 2001 direttore della rivista Tecnica Ortopedica Internazionale, organo ufficiale della Federazione Italiana dei Tecnici Ortopedici

Membro della gruppo di lavoro istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione (progetto Cigno) per la formazione del personale insegnante in preparazione alla scolarizzazione degli studenti disabili nella scuola media superiore.

Dal 1983 consulente dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna per i problemi del piano sanitario regionale e dell'organizzazione dei servizi di riabilitazione.

Dal 1993 al 1996: membro del gruppo di esperti del Ministro della Sanità per la formulazione delle linee guida per l'attuazione del primo piano sanitario nazionale, nella commissione presieduta dal dott. N. Basaglia.

Membro della commissione della Regione Emilia Romagna per le attività di riabilitazione con delega alla organizzazione della rete Hub and Spoke per la riabilitazione del bambino.

2006: Membro della commissione istituita dal Ministero della Salute per la revisione del Nomenclatore Tariffario delle Protesi e degli Ausili.

1998 – 2002: Coordinatore della commissione intersocietaria SIMFER – SIMPIA incaricata dal Ministero della Sanità della stesura di Linee Guida per la rieducazione del bambino affetto da paralisi cerebrale infantile.

1998 – 2002: Membro delle Commissioni SIMFER per la stesura di linee guida per la rieducazione del bambino affetto da patologia neuromuscolare e da spina bifida.

2002: Presidente del XXX Congresso Nazionale della SIMFER "Dal bambino alle radici delle nostre conoscenze", con partecipazione di oltre 1.000 medici specialisti fisiatristi

Coordinatore della Sezione di Riabilitazione del bambino della SIMFER dalla sua costituzione fino al 2012. Ora membro del suo consiglio direttivo.

PROGETTI DI RICERCA

Responsabile della ricerca "Tutori dinamici in età evolutiva" 1991 – 95 finanziata da I.M.I. alle Officine Ortopediche Rizzoli di Bologna tramite Tecnobiomedica, per l'ammontare di 7 miliardi di lire.

Responsabile della ricerca "Ottimizzazione dell'intervento terapeutico per il recupero della funzione locomotoria nelle disabilità infantili" finanziata dall'Istituto Superiore di Sanità.

Responsabile di numerose ricerche in campo riabilitativo finanziate da enti pubblici come principale investigatore o in progetti multicentrici (patologie disabilitanti dell'infanzia, ortesi e ausili, chirurgia funzionale, tossina botulinica, nuove metodiche rieducative, ecc.).

ATTIVITÀ DIDATTICA

1977 - 2005: Insegnamento presso l'Università degli Studi di Parma.

Materie principali: biomeccanica, cinesiofisioterapia, clinica della riabilitazione, metodologia delle tecniche rieducative.

Scuole: scuola a fini speciali per terapisti della riabilitazione, scuola di specializzazione in neurologia, scuola di specializzazione in medicina fisica e riabilitazione, diploma universitario per fisioterapisti, corso di laurea in fisioterapia.

1988 - 1991: Insegnamento presso l'Università degli Studi di Pisa mantenuto per tre anni. Materie principali: biomeccanica, cinesiofisioterapia, fisioterapia, semeiotica neurologica. Scuole: scuola per terapisti della riabilitazione, scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile, diploma universitario per terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

1997 a tutto oggi: Insegnamento presso l'Università degli Studi di Modena, diploma universitario per fisioterapisti, scuole di specializzazione in neuropsichiatria infantile, in ortopedia, in geriatria e in pediatria e corsi di laurea in Fisioterapia, in Terapia Occupazionale, in Logopedia ed in Tecnica della riabilitazione psichiatrica.

Materie principali biomeccanica, cinesiofisioterapia, clinica della riabilitazione, metodologia delle tecniche rieducative.

Attività didattica presso scuole ospedaliere ed universitarie per terapisti della riabilitazione: Milano, Monza, Bosisio Parini, Conegliano Veneto, Verona, Bologna, Firenze, Sondalo, Ferrara, La Spezia, Ancona, Ravenna, Torino, Cuneo, Padova, Udine, Perugia, Alessandria, Casale Monferrato, Pavia, Porto Potenza Picena, Ravenna, Pietra Ligure, Sassari, ecc.

Seminari sulla riabilitazione infantile presso Università straniere: Berlino, Heidelberg, Stoccolma, Stoccarda, Hannover, Erlangen, ecc.

Direttore di corsi di perfezionamento sulla riabilitazione infantile organizzati presso Università o Centri di riabilitazione italiani: Milano, Firenze, Roma, Venezia, Bolzano, Napoli, Catania, Salerno, Pavia, Torino, Ancona; Pescara, Reggio Calabria, Padova, Udine, Savona, Sondrio, Nuoro, Sassari, Cagliari, ecc.

Direttore di corsi di perfezionamento sulla riabilitazione infantile presso centri di riabilitazione esteri: Regensburg, Hannover, Pankow, Murau, Stoccolma, ecc.

ALTRO Titolare di brevetto per apparecchiature innovative per l'assistenza al cammino di gravi motulesi basate sulla trasmissione meccanica del movimento fra gli arti.

Autore di oltre 200 pubblicazioni apparse su riviste italiane e estere e di testi adottati dei corsi di laurea in fisioterapia e dalle scuole di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione e in Neuropsichiatria Infantile. Due di questi tradotti in altre lingue (inglese – tedesco) ed uno pubblicato esclusivamente in inglese.

Relatore ufficiale in oltre 800 eventi formativi in Italia e all'estero su temi di riabilitazione neurologica, specie del bambino.

PATENTE Patente di guida tipo B

PUBBLICAZIONI Elenco delle 20 migliori pubblicazioni

- 1) Adriano Ferrari
Malattie neuromuscolari. Appunti di Clinica e Riabilitazione (1983): 1 -219
Ghedini editore, Milano
Volume n° 12 della collana di Riabilitazione Medica diretta da Silvano Boccardi
- 2) Adriano Ferrari
Presupposti per il trattamento rieducativo nelle sindromi spastiche della paralisi cerebrale infantile
Europa Medicophysica 1990; 26: 173-87
Edizioni Minerva Medica, Torino
- 3) Adriano Ferrari
Interpretive dimension of infantile cerebral paralysis
1990 Elsevier Science Publishers B. V. (Biomedical Division)
Development, Handicap Rehabilitation: Practice and Theory
M. Papini, A Pasquinelli and E.A. Gidoni Editors
Excerpta Medica, International Congress Series 902 (1990): 193-204
- 4) Adriano Ferrari
La rieducazione e la tutorizzazione nelle amiotrofie spinali
Riv. Ital. Ortop. Traum. Ped. Vol. VII Fas. 2 (1991) : 263-267
Aulo Gaggi editore, Bologna
- 5) G. Cioni, F. Duchini, B. Milianti, P.B. Paolicelli, E. Sicola, A. Boldrini, A. Ferrari
Differences and variations in the patterns of early independent walking
Early Human Development 35 (1993): 193-205
- 6) Adriano Ferrari
A proposito di setting in riabilitazione
Quaderni di Psicoterapia Infantile 29 (1994): 185-206
Borla editore, Roma
- 7) Adriano Ferrari
Paralisi Cerebrali Infantili: appunti di viaggio attorno al problema della classificazione
Giorn. Neuropsych. Età Evol. (1995), 15, 3: 191 -205
Masson editore, Milano
- 8) Adriano Ferrari
Cerebral palsy
World Health (the magazine of the world health organization)
48th year, N° 5 September - October 1995, pg 22-23
- 9) A. Ferrari, M. Lodesani, S. Muzzini

- La chirurgia ortopedica funzionale nella paralisi cerebrale infantile*
Giorn. Ital. Med. Riab 1996, 4(X), 309-325
Edi Ermes, Milano
- 10) Adriano Ferrari, Anna Marucco, Monica Nora
In tema di tethered cord: valutazione dell'evoluzione clinica e dei risultati del disancoraggio midollare nel bambino spina bifida
Europa Medicophysica 1996; 32: 57-60
Edizioni Minerva Medica, Torino
- 11) Adriano Ferrari
La natura del difetto motorio nella paralisi flaccida
Chirurgia del Piede 1997; 21: 119-25
Edizioni Minerva Medica, Torino
- 12) Adriano Ferrari, Giovanni Cioni (Hrsg)
Infantile Zerebralparese
Spontaner Verlauf und Orientierungshilfen für die Rehabilitation
Springer – Verlag, Berlin Heidelberg New York
Volume di 452 pagine edito nel 1998
- 13) Adriano Ferrari, Felician Cortese
Valutazione del soggetto con spina bifida attraverso la semeiotica semplice
Giorn. Ital. Med. Riab. Vol. 13, N° 2, (1999): 25-30
Edi Ermes, Milano
- 14) Adriano Ferrari
I problemi percettivi connessi ai disordini motori della paralisi cerebrale infantile
Giorn. Ital. Med. Riab. Vol. 14, N° 4 (2000): 17-24
Edi Ermes, Milano
- 15) Adriano Ferrari
Considerazioni sul trattamento riabilitativo del bambino affetto da esiti di mielomeningocele
Su N. Basaglia (Edr): Trattato di medicina riabilitativa (medicina fisica e riabilitazione), 2000
Cap. 30, pag. 1027-1049
Idelson - Gnocchi editore, Napoli
- 16) P.B. Paolicelli, A. Ferrari, M. Lodesani, S. Muzzini, S. Sassi, A. Maoret, E. Bianchini, G. Cioni
Use of botulinum toxin type A in walking disorders of children with cerebral palsy
Europa Medicophysica Vol. 37 N° 2 (2001): 83-92
Edizioni Minerva Medica, Torino
- 17) A. Marbini, A. Ferrari, G. Cioni, M.F. Bellanova, C. Fusco, F. Gemignani
Immunohistochemical study of muscle biopsy in children with cerebral palsy
Brain & Development 24 (2002): 63-66
- 18) A. Ferrari, G Cioni
Guidelines for rehabilitation of children with cerebral palsy
Europa Medicophysica 2005 vol. 41 n°3 pp243 260
- 19) G Sgandurra, A Ferrari, G Cossu, A Guzzetta, L Biagi, M Tosetti, L Fogassi, G Cioni
Upper limb children action observation training (Up-Cat): a randomized controlled trial in hemiplegic cerebral palsy
BMC Neurology 2011,11:80
- 20) MG Benedetti, G D'Apote, S Faccoli, S Costi, A Ferrari
Equinus foot classification in cerebral palsy: an agreement study between clinical and gait analysis assessment.
Eur J Phys Rehabil Med 2011;47:213-21

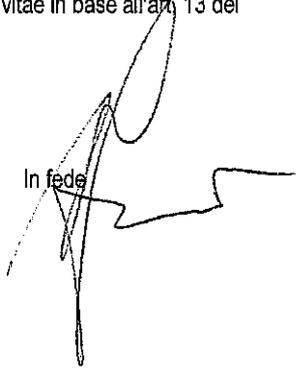
Selezione delle ultime 10 pubblicazioni

- 1) A. Ferrari, S. Alboresi, S. Muzzini, R. Pascale, S. Perazza, G. Cioni
The term diplegia should be enhanced (I): around the problem of classification of cerebral palsy.
Europa Medicophysica, 2008; 44:195-201
- 2) A. Ferrari; G Cioni
The spastic forms of cerebral palsy. A guide to the assessment of adaptive functions.
360 pages and DVD Springer 2009
- 3) Ad. Ferrari, L. Tersì, Al. Ferrari, A Sghedoni, L. Chiari
Functional reaching discloses perceptive impairment in diplegic children with cerebral palsy
Gait and Posture July 2010 pp 253-58
- 4) A. Ferrari, C. Ferrara, M. Balugani, S. Sassi
Severe scoliosis in neurodevelopmental disabilities: clinical signs and therapeutic proposals
Eur J Phys Rehabil Med 2010; 46: 563-79
- 5) Meghi P., Rossetti L., Corrado C., Maran E., Arosio N., Ferrari A.
Core elements of physiotherapy in cerebral palsy children: proposal for a trial checklist.
Eur J Phys Rehabil Med 2012;48:123-33
- 6) A. Ferrari, M. Lodesani
Spina bifida: clinica e riabilitazione.
Su "Compendio di neuro riabilitazione", G Sandrini e R Dattola
Eds, Verduci Editore Roma 2012, pag 152-182
- 7) A. Ferrari, S. Reverberi, MG Benedetti
L'arto inferiore nella paralisi cerebrale infantile: semeiotica e chirurgia funzionale
Springer Verlag 2013. Testo di 404 pagine
- 8) Sgandurra G., Ferrari A., Cossu G., Guzzetta A., Fogassi L., Cioni G.
Randomized Trial of Observation and Execution of Upper Extremity Actions Versus Action Alone in Children With Unilateral Cerebral Palsy.
Neurorehabil Neural Repair. 2013 Jul 25 Nov. Dec. 2013 vol. 27 n°9: 808-15.
- 9) A Ferrari, AR Maoret, S Muzzini, A Alboresi, F Lombardi, G Sgandurra, PB Paolicelli, E Sicola, G Cioni.
A randomized trial of upper limb botulinum toxin versus placebo injection, combined with physiotherapy, in children with hemiplegia.
Research in Developmental Disabilities 35(2014):2505-2513
- 10) A. Ferrari, M.G. Benedetti, M. Mori, S. Alboresi. *L'arto superiore nella Paralisi Cerebrale Infantile: aspetti clinici e possibilità terapeutiche.*
Volume di 260 pag. Piccin Editore (2015)

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68 e dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e delle speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato in questo curriculum corrisponde a verità.

Autorizzo inoltre il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e la pubblicazione dei dati personali nell'applicazione ECM.

In fede



CF: FRRDRN49B27H223Q

